

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1027 del 01/03/2023
Oggetto	D.LGS. n. 105/2015 - L.R. n. 26/2003 E SS.MM.II.. DITTA CFG RETTIFICHE, COMUNE DI ARGENTA (FE), LOCALITÀ TRAGHETTO DI ARGENTA, STRADA IMPERIALE, 60. ISPEZIONE RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE 2022: COMUNICAZIONE CONCLUSIONI E MISURE DA ADOTTARE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1065 del 01/03/2023
Struttura adottante	
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno uno MARZO 2023 presso la sede di , il Responsabile del , GABRIELLA DUGONI,
determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. n. 105/2015 - L.R. n. 26/2003 E SS.MM.II.. DITTA CFG RETTIFICHE, COMUNE DI ARGENTA (FE), LOCALITÀ TRAGHETTO DI ARGENTA, STRADA IMPERIALE, 60. ISPEZIONE RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE 2022: COMUNICAZIONE CONCLUSIONI E MISURE DA ADOTTARE.

Richiamato il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n° 105 e s.m.i., recante *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III”*;

viste:

- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 recante *“Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”*, come modificata dalla Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4 recante *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali”*, in particolare gli artt. 3 e 15 e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n. 9, in particolare il Titolo II, Capo I, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 1 agosto 2016 n. 1239 relativa a: Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”*;
- la Determina n. 15438 del 10/09/2020 del Responsabile Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, con la quale si assumono per lo svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore i criteri già indicati nella nota del Ministero dell'Interno DPCPREV n. 9143 del 09/07/2020 per gli stabilimenti di soglia superiore;

richiamati, altresì:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 recante *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- gli artt. 3 e 15 di cui al Titolo II, Capo I della Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;

vista la revisione quinquennale 2021-2025 - aggiornamento 2022 del piano regionale delle ispezioni redatto dalla Regione prot. ARPAE PG/2022/0033340 del 28/02/2022 comprensivo del Programma annuale di ispezione 2022 redatto da ARPAE in accordo con la Regione e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 27, comma 13 del D.Lgs 105/2015;

vista la nota di cui al prot. n. PG/2022/0052461 del 29 marzo 2022 con cui ARPAE ha comunicato

alla società CFG Rettifiche s.r.l. il mandato ispettivo, che comprende la nomina della Commissione incaricata di accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e la limitazione delle loro conseguenze posta in atto dal gestore, presso lo stabilimento ubicato in comune di Argenta (FE), in località Traghetto di Argenta, Strada Imperiale, 60;

visti i verbali della visita ispettiva svolta presso l'installazione della CFG Rettifiche s.r.l. nelle giornate del 30/05/2022 - 12/09/2022 - 23/09/2022 - 18/10/2022 - 4/11/2022;

acquisito il rapporto finale della Commissione Ispettiva, di cui al prot. PG/2023/4817 del 11/01/2023, relativo all'ispezione presso lo stabilimento di CFG Rettifiche s.r.l., ubicato in comune di Argenta (FE), in località Traghetto di Argenta, Strada Imperiale, 60, in cui la Commissione ha evidenziato la necessità di miglioramenti da attuare alla gestione del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza), deducibili dalle raccomandazioni (paragrafo 11.1.1 Raccomandazioni della Commissione) e dalle proposte di prescrizioni (paragrafo 11.1.2 Proposte di prescrizione) indicate nello stesso rapporto;

ritenuto necessario, secondo quanto indicato all'art. 4, comma 7 della DGR 1239/2016, comunicare al gestore della ditta CFG Rettifiche s.r.l. le conclusioni della verifica ispettiva;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 162/2022 del 22/12/2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

reso noto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro D.D.G. n. 163/2022 del 22/12/2022;

per quanto precede,

LA DIRIGENTE DISPONE

nei confronti di CFG Rettifiche s.r.l., avente sede legale in comune di Argenta (FE), in località Traghetto di Argenta, Strada Imperiale, 60, e P.IVA 01179120389, in qualità di Gestore dello stabilimento soggetto alle disposizioni del D.Lgs 26 giugno 2015 n.105, ubicato presso la sede legale del Gestore:

- a. di **prescrivere**, secondo quanto indicato al paragrafo 11.1.2 del rapporto finale di ispezione SGS-PIR redatto dalla Commissione Ispettiva, i seguenti **adempimenti necessari all'adeguamento del sistema di gestione della sicurezza**:
1. con riferimento a 3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI - 3.i) Identificazione delle pericolosità di sostanze e processi, e definizione di criteri e requisiti di Sicurezza, si prescrive di completare la compilazione del fascicolo tecnico per le macchine sprovviste di marcatura CE;
 2. con riferimento a 4. IL CONTROLLO OPERATIVO - 4.i) Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica, si prescrive di esplicitare i singoli componenti tecnici che costituiscono l'elemento critico (es. per le vasche di cromatura distinguere sonde di livello, bacini di contenimento, valvole di intercettazione ...) per rendere più evidente la lista dei componenti oggetto di manutenzione e le relative periodicità;
 3. con riferimento a 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA - 6.iii) Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza, si prescrive di implementare una specifica procedura o istruzione per definire le modalità di verifica dell'efficienza dei DPI in dotazione, anche in riferimento alle scadenze di norma ovvero alle istruzioni fornite dal fornitore;
 4. con riferimento a 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA - 6.iv) Sistemi di allarme, comunicazione e supporto all'intervento esterno, si prescrive di predisporre procedura di investigazione post incidentale con analisi delle cause, di supporto a quella esterna per la salvaguardia delle prove oggettive e per rendere il sito agibile dopo l'incidente rilevante;
 5. con riferimento a 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA - 6.v) Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze, si prescrive che le simulazioni di emergenza devono rispecchiare quanto previsto dalla relativa pianificazione (PEI) sia in termini di rispetto dei compiti svolti dagli addetti e dal coordinatore sia in merito all'adozione degli idonei DPI in relazione allo scenario simulato;
 6. con riferimento a 8. CONTROLLO E REVISIONE - 8.i) Verifiche ispettive, si prescrive di codificare in procedura le modalità per la comunicazione di ottemperanza alle raccomandazioni e prescrizioni per gli Enti con il dettaglio delle azioni intraprese;
- b. il gestore è tenuto a provvedere ai citati adempimenti **entro e non oltre sei mesi dalla trasmissione del presente atto**, dando comunicazione alla scrivente e al PTR RIR presso la Direzione Tecnica di ARPAE degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni impartite.
- Si precisa che, in caso di inadempienza del gestore, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 26 del 17 dicembre 2003 e s.m.i. verrà disposta la sospensione dell'attività nello stabilimento predetto;
- c. di **raccomandare**, secondo quanto indicato al paragrafo 11.1.1 del rapporto finale di ispezione SGS-PIR redatto dalla Commissione Ispettiva, i seguenti adempimenti:
1. con riferimento a 1. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE, STRUTTURA

DEL SGS-PIR E SUA INTEGRAZIONE CON LA GESTIONE AZIENDALE - 1.i) Definizione della politica di prevenzione, si raccomanda di ampliare le modalità di divulgazione al personale degli aggiornamenti del Documento di Politica;

2. con riferimento a 1. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE, STRUTTURA DEL SGS-PIR E SUA INTEGRAZIONE CON LA GESTIONE AZIENDALE - 1.iii) Contenuti del Documento di politica, si raccomanda che il piano di miglioramento del SGS allegato al Documento di Politica preveda anche attribuzione di responsabilità e tempi di attuazione;
3. con riferimento a 2. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE 2.iii) Attività di formazione ed addestramento, si raccomanda di prevedere una modalità di verifica dell'efficacia della formazione ricevuta per il personale di ditte terze al momento dell'accesso allo stabilimento (ad esempio attraverso test di verifica dell'apprendimento);
4. con riferimento a 3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI 3.ii) Identificazione dei possibili eventi incidentali e analisi di sicurezza, si raccomanda di formalizzare nel SGS le modalità di identificazione di eventuali problematiche e di coinvolgimento del personale nella definizione delle soluzioni;
5. con riferimento a 4. IL CONTROLLO OPERATIVO 4. ii) Gestione della documentazione, si raccomanda di definire una procedura finalizzata alla efficace archiviazione della documentazione, sia in formato cartaceo che digitale, anche ai fini di una puntuale consultazione in caso di necessità;
6. con riferimento a 4. IL CONTROLLO OPERATIVO 4.iv) Le procedure di manutenzione, si raccomanda di revisionare il modulo del permesso di lavoro in allegato alla PS03 relativa alla gestione appaltatori inserendo la verifica della chiusura lavori, aggiornando anche la relativa procedura di gestione dei permessi di lavoro;
7. con riferimento a 4. IL CONTROLLO OPERATIVO 4.v) Approvvigionamento di beni e servizi, si raccomanda di dettagliare la procedura inserendo il riferimento alla verifica dei requisiti per nuovi fornitori, l'aggiornamento nel tempo della valutazione del fornitore e la rivalutazione dei fornitori esistenti, estendendo tali verifiche e valutazioni anche ai fornitori di servizi;
8. con riferimento a 5. GESTIONE DELLE MODIFICHE 5.ii) Aggiornamento della documentazione, si raccomanda che la procedura di gestione delle modifiche preveda sia la valutazione preventiva della proposta che la verifica dell'aggiornamento della documentazione prima dell'approvazione definitiva della modifica;
9. con riferimento a 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA 6.i) Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione, si raccomanda di prevedere nel registro antincendio un riepilogo compilato da parte di un referente interno all'azienda dei controlli effettuati dalle ditte terze di manutenzione;
10. con riferimento a 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA 6.ii) Ruoli e responsabilità, si raccomanda di implementare una modalità di verifica quotidiana della minima composizione della squadra di emergenza in orario diurno e notturno;
11. con riferimento a 7. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI 7.ii) Analisi degli incidenti e quasi incidenti, si raccomanda di divulgare gli eventi derivanti dall'esperienza operativa negli incontri formativi trimestrali Seveso.

Si rileva infine che la Commissione Ispettiva ritiene di dover segnalare alla Prefettura di Ferrara ai fini dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno per CFG Rettifiche S.r.l., stabilimento a rischio di incidente rilevante attualmente notificato di soglia inferiore ubicato nel comune di Argenta, che gli scenari incidentali relativi allo stabilimento validati a conclusione dell'ultimo procedimento di valutazione della scheda tecnica presentata ai sensi della LR 26/2003 e s.m.i. non danno luogo ad aree di danno esterne ai confini dello stabilimento.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ditta interessata, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di pertinenza dello stabilimento, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e alla Prefettura di Ferrara.

Per l'attività industriale esercitata nello stabilimento è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.